

La storia

di Titti Beneduce

La vicenda

● Frederick Akwasi Adofo, 43 anni, gambiano, è il clochard picchiato da due giovani a Pomigliano. L'uomo ha camminato per qualche metro fino ad accasciarsi in un cortile condominiale. Qui è stato soccorso, prima di essere trasportato all'ospedale di Nola dove è morto per le gravissime ferite riportate

NAPOLI È stato massacrato di botte in strada, ma non ha chiesto aiuto: si è rifugiato in un cortile condominiale, dove è stato soccorso da un'ambulanza. Chi ha chiamato il 118 ha pensato a un malore: solo più tardi, quando il clochard è morto nell'ospedale di Nola, su input dei medici sono state avviate le indagini ed è saltata fuori la verità: Frederick Akwasi Adofo, 43 anni, gambiano, era stato picchiato. L'aggressione è avvenuta in provincia di Napoli, a Pomigliano d'Arco, in via Principe di Piemonte, nella notte tra domenica e lunedì.

L'aggressione mortale ha suscitato indignazione e sgo-mento in città. Al momento i carabinieri non escludono nessuna pista: dalle immagini in loro possesso emerge che l'uomo è stato pestato in strada da due giovani senza un motivo apparente, ma è possibile che ci sia stato qualche episodio precedente che le telecamere non hanno ripreso. Diversi abitanti della zona sono stati interrogati per ricostruire l'accaduto. Il clochard era solito sostare davanti a un supermercato della zona chiedendo qualche moneta ai clienti. Secondo alcuni già in passato era stato picchiato.

Frederick era solito passare la notte nei pressi del supermercato dove di giorno chie-

Frederick, il clochard gentile massacrato di botte in strada Sulla sua panchina fiori e ceri

L'aggressione di notte a Pomigliano. Si cercano due giovani La gente sotto choc: «Era buono». Il Comune pagherà i funerali



Indignazione e rabbia La panchina dove stazionava il clochard picchiato a morte con fiori, e biglietti per lui

deva l'elemosina e aiutava i clienti a portare la spesa.

«Era sempre gentile - ricordano su Facebook molti utenti - non faceva male a nessuno e ringraziava mille volte se gli portavano qualcosa. È uno schifo. A cosa siamo arrivati?». Intanto dall'opposizione arriva la richiesta, al sindaco Lello Russo, di un consiglio comunale straordinario sul tema della sicurezza e al prefetto della convocazione del

comitato per l'ordine e la sicurezza.

«In attesa di conferme ufficiali sulle dinamiche che hanno portato alla morte di una persona senza dimora - fanno sapere da «Per» - chiediamo all'amministrazione comunale di attivarsi per assicurare dignitosa cura della persona morta in circostanze di estrema gravità, con l'aiuto della comunità. Si valuti il lutto cittadino come segno e monito

per tutti». Anche da «Rinascita» l'invito al prefetto a convocare il comitato per l'ordine e la sicurezza.

Il clochard era amato dai residenti della zona, che da ieri stanno lasciando fiori, qualche cero e biglietti sulla panchina antistante al supermercato dove chiedeva l'elemosina. «Sei libero da tutto - scrive un cittadino - vola felice con gli angeli». E davanti al supermercato molti si fermano per

raccontare di quanto fosse dolce e gentile con tutti. «Aveva il vizio di bere - racconta una donna - ma non faceva male a nessuno. Ricordava i nomi e augurava a tutti una buona giornata, che gli dessero qualcosa o meno». Anche i dipendenti del supermercato lo conoscevano: «Stava sempre con noi - spiegano - mangiava qualcosa, ci chiamava amici, *my friend*, ci mancherà». Una marcia silenziosa è stata annunciata per giovedì dal parroco della chiesa di San Francesco, don Pasquale Giannino, il quale si è detto «sconvolto e rammaricato per quanto accaduto». Il corteo silenzioso partirà alle 20,30 dal supermercato di via Gramsci dove di solito il 43enne si fermava per chiedere l'elemosina, per proseguire fino alla parrocchia.

Intanto il sindaco Russo ha annunciato che il Comune di Pomigliano d'Arco si farà carico dei funerali dell'uomo, perché la città è sempre stata «accogliente e generosa verso

L'iniziativa

Una marcia silenziosa è stata annunciata per giovedì dal parroco della chiesa di San Francesco, don Pasquale Giannino

tutti». «Ci sono ancora lati oscuri che aspettiamo di conoscere dalle indagini - ha detto Russo - sappiamo, da quello che dice chi lo conosceva, che era una brava persona, che viveva di elemosina e dormiva nel parco. Pomigliano è una città accogliente e generosa, ha sempre risposto positivamente a quelle che erano le richieste delle persone più sfortunate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale Salute

Comunicazione pubblicitaria
By **ATHESIS** STUDIO

■ OSPEDALE SANT'ISIDORO

Le proposte riabilitative di Ferb

IL CENTRO DI TRESORE BALNEARIO SI DISTINGUE PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

L'ospedale Sant'Isidoro di Trescore Balneario - Ferb Onlus ha una lunga storia assistenziale ed è una realtà ben radicata nel territorio, nel quale opera da moltissimo tempo: fin dal 1847, quando è nato l'istituto ospedaliero. Un anno importante per la svolta del centro è stato il 1994, quando è stato creato il reparto di Riabilitazione Neuromotoria. È da questo istante che la vocazione riabilitativa si è progressivamente evoluta, con la gestione da parte della Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (Ferb).

L'AZIONE CONCRETA

Ferb Onlus è specializzata nella gestione di strutture a indirizzo riabilitativo, con l'obiettivo di sviluppare attività, competenze e professionalità nell'ambito assistenziale-riabilitativo e di ricerca. In particolare, è stata creata un'offerta riabilitativa multidisciplinare per la diagnosi e la cura delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico, osteoarticolare e muscolare, dell'apparato respiratorio e cardiovascolare e sono disponibili diverse unità riabilitative con posti letto, medici e personale dedicati in modo specifico a tali patologie. La scelta di fornire trattamenti riabilitativi pluriprofessionali



La disponibilità Unità, posti letto e personale dedicato per diversi tipi di patologie

e ultraspecialistici rappresenta un adeguato e corretto approccio per l'attuale scenario socio-sanitario definito dall'incremento di malattie con disabilità residua e dall'aumento di persone con patologie neurodegenerative e cardiovascolari, associati all'elevata aspettativa di vita, che attualmente è di 80,5 anni per gli uomini e di 84,8 per le donne (dati Istat). La qualità di vita non corre parallela con l'aumento dell'aspettativa di vita, con il risulta-

to di un notevole aumento di disabilità e del bisogno riabilitativo; per facilitare l'approccio riabilitativo specialistico, Ferb dispone di letti dedicati a pazienti con esiti di ictus o traumi cranio-spinali; con disturbi di coscienza da grave danno cerebrale; con malattia di Parkinson; con esiti di cardiopatia acute o cardiochirurgia maggiore e, infine, con patologie polmonari o insufficienza respiratoria. Fino a 30 posti letto sono dedicati esclusivamente a persone

1847

■ L'anno in cui l'Ospedale Sant'Isidoro di Trescore Balneario ha iniziato la sua attività sul territorio

Lo scenario

L'aspettativa di vita comporta un aumento di persone con patologie e disabilità

con malattia di Parkinson mentre otto sono riservati a coloro che sono affetti da una grave cerebrolesione acquisita. Le diverse équipe riabilitative dedicate (medici, fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, neuropsicologi e psicologi) si avvalgono del supporto di moderne tecnologie e robot terapia e della terapia di neurostimolazione non invasiva (Nibs) come la Tms (stimolazione magnetica transcranica) e Tdcs (stimolazione transcranica a corrente diretta). Nell'ottica di completare l'approccio multidisciplinare e garantire un'offerta riabilitativa continuativa, Ferb Onlus dispone fino a 15 posti letto per la riabilitazione generale geriatrica, e della possibilità di fornire cicli riabilitativi in regime di Mac (Macroattività ambulatoriale complessa). I numerosi ambulatori specialistici fisiatrici, neurologici e di patologia per la malattia di Parkinson e la cefalea completano l'offerta assistenziale.

FOCUS | Cefalee e tossina botulinica

I due ambulatori specialistici

Ferb ha due ambulatori specialistici a Trescore Balneario. Il Centro Cefalee ed Algie Cranio-facciali si dedica alla diagnosi e cura delle cefalee, patologia di notevole impatto per diffusione e costi sociali ed è in grado di fornire tutti i più efficaci protocolli di trattamento. L'ambulatorio Cefalee dell'ospedale di Trescore Balneario è un centro prescrittore degli anticorpi monoclonali, la più recente terapia dispensabile in regime di rimborsabilità. Qui, inoltre, sono forniti altri trattamenti, quali la tossina botulinica per emicrania cronica. Di recente apertura è poi l'Ambulatorio della Tossina Botulinica, centro specialistico per diverse patologie e disabilità. In particolare, grazie all'adozione di un approccio multidisciplinare neurologico e fisiatrico, permette di trattare patologie quali spasticità, distonia focale, torcicollo, blefarospasmo, distonia nella malattia di Parkinson ed emispasmo facciale. Sono possibili infine i trattamenti, sempre rimborsabili, per iperidrosi focale, scialorrea e per cefalea cronica.

